



SUOLO E SALUTE

DISCIPLINARE TECNICO PRIVATO

BIOCOSMESI



A livello Europeo non è stato ancora definito uno standard di definizione che disciplini la cosmesi biologica.

Per colmare questo vuoto normativo, Suolo e Salute ha posto in essere un servizio di certificazione per la Biocosmesi, tramite questo Disciplinare Tecnico Privato.

Questo documento è stato sviluppato in collaborazione con esperti del settore ed equiparato ai più importanti standard nazionali ed europei.

PERCHE' LA BIOCOSMESI?

Il consumo responsabile è parte fondamentale: è bene imparare a riconoscere il prodotto giusto senza lasciarsi ingannare da estetica, pubblicità e quanto altro di poco veritiero.

La biocosmesi tende una mano al consumatore che ama scegliere in maniera consapevole cosa applicare sul proprio corpo.

I cosmetici biologici si affidano in gran parte alle piante e alle loro funzionalità estetiche e curative. Gli ingredienti naturali biologici interagiscono con la nostra pelle senza arrecarle danno.

I principi attivi contenuti nei cosmetici biologici infatti sono sempre in elevata concentrazione e biodisponibilità proprio perché ottenuti da agricoltura biologica: un sistema produttivo che rispetta i cicli naturali della terra e la naturale crescita delle piante. Non vengono usati concimi chimici, acceleratori della crescita e antiparassitari nocivi e inquinanti.

Questo modo di coltivare non solo riduce l'inquinamento e limita emissioni a forte impatto ambientale, ma conferisce alla materia prima ottenuta una alta percentuale di principi attivi che vengono quindi ritrovati nel cosmetico biologico.

Il mondo naturale di per sé, offre una gamma di ingredienti molto diversificata. Questa biodiversità permette la formulazione di una molteplicità di prodotti.

In cosmesi biologica non sono ammessi estratti animali o test sugli animali; sono ammessi solo quegli ingredienti di origine animale il cui utilizzo non ha alcun impatto sulla salute degli animali, come ad esempio il miele.

Scegliere un cosmetico certificato dà quindi al consumatore garanzia di naturalità e di eco sostenibilità grazie ad ingredienti selezionati e certificati.

INDICE

<u>1.0 PREMESSA</u>	<u>pg. 2</u>
<u>2.0 SCOPO</u>	<u>pg. 3</u>
<u>3.0 CAMPO DI APPLICAZIONE</u>	<u>pg. 3</u>
<u>4.0 RIFERIMENTI NORMATIVI</u>	<u>pg. 3</u>
<u>5.0 DEFINIZIONI</u>	<u>pg. 4</u>
<u>6.0 INGREDIENTI</u>	<u>pg. 4</u>
<u>7.0 CERTIFICAZIONE BIOCOSMESI</u>	<u>pg. 4</u>
<u>8.0 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI PRODUZIONE</u>	<u>pg. 8</u>
<u>9.0 IMBALLAGGIO</u>	<u>pg. 9</u>
<u>10.0 ETICHETTATURA</u>	<u>pg. 10</u>
<u>11.0 TRASPORTO E DISTRIBUZIONE</u>	<u>pg. 11</u>
<u>12.0 SISTEMA DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE</u>	<u>pg. 11</u>
<u>ALLEGATI</u>	<u>pg. 12</u>



1.0 PREMESSA

Il presente disciplinare tecnico redatto da Suolo e Salute srl denominato "BIOCOSMESI" e "BIOCOSMESI VERDE" specifica i requisiti di qualità e sicurezza che devono essere osservati dalle aziende che intendono produrre cosmetici rispettivamente con il marchio

- "BIOCOSMESI VERITAS",
- "BIOCOSMESI 95",
- "BIOCOSMESI 70"
- "BIOCOSMESI VERDE VERITAS",
- "BIOCOSMESI VERDE 95",
- "BIOCOSMESI VERDE 70".

Il marchio "BIOCOSMESI" intende fornire le garanzie di qualità del cosmetico, valorizzando l'uso di sostanze naturali e di materie prime provenienti dall'agricoltura biologica, salvaguardando l'ambiente e le risorse naturali.

Il marchio "BIOCOSMESI VERDE" intende, oltre alle specifiche sopra riportate, valorizzare e promuovere l'uso di sostanze naturali vegetali.

Questo disciplinare deve considerarsi volontario, tuttavia se i produttori richiedenti desiderano utilizzare il logo "BIOCOSMESI" e "BIOCOSMESI VERDE" di Suolo e Salute sono tenuti a seguirlo in tutte le sue parti.

Il presente disciplinare tecnico specifica altresì i requisiti che devono essere osservati dai laboratori che intendono produrre linee di cosmetici biologici e quindi certificarsi per la produzione BIOCOSMESI

2.0 SCOPO

Lo scopo di questo disciplinare è quello di assicurare la purezza e la qualità dal punto di vista biologico dei prodotti cosmetici.

Attraverso questo disciplinare si intende promuovere l'utilizzo di:

- ✓ materie prime naturali prodotte con metodo biologico o tramite la raccolta spontanea certificata;
- ✓ ingredienti derivanti da prodotti tipici certificati, possibilmente di origine locale
- ✓ l'utilizzo nel cosmetico stesso e nell'imballaggio di prodotti a basso impatto ambientale;
- ✓ l'assenza di materie prime allergizzanti o irritanti; la produzione in condizioni ambientali responsabili.

Tutti questi presupposti concorrono a fornire una credibilità di integrità del prodotto al consumatore finale.

La predisposizione per le scelte rispettose delle risorse naturali, la salvaguardia della Natura danno garanzia di ecologicità e indicazioni precise riguardo ai principi etici a cui si ispira questo disciplinare.

3.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo disciplinare ha come oggetto prodotti per la cura della bellezza, articoli per la toeletta, cosmetici e profumi, cioè tutti quei prodotti che rientrano nel campo di applicazione del regolamento CE n° 1223/2009, successive modifiche e integrazioni in cui vengono definiti i cosmetici.

4.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ Regolamento CE n° 1223/2009



- ✓ Decreti Ministeriali del:
 - 22/01/99 (derivati del sego)
 - 17/08/2000; 07/03/03 (materiali a rischio BSE)
- ✓ Norme I.N.C.I.
- ✓ Regolamento CE n° 440/2008 che istituisce dei metodi di prova ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- ✓ Regolamento CE 834/2007 o USDA relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici
- ✓ Regolamento CE 889/08 recante modalità di applicazione del regolamento CE 834/2007
- ✓ UNI EN ISO 22716 per la produzione dei cosmetici in regime di norme di buona fabbricazione (GMP)
- ✓ Decreto Ministeriale 9 luglio 1987 n. 328 e successive modifiche: Criteri di massima in ordine all'idoneità dei locali e delle attrezzature delle officine di produzione dei cosmetici.

5.0 DEFINIZIONI

- ❖ COSMETICO: «prodotto cosmetico»: qualsiasi sostanza o miscela destinata ad essere applicata sulle superfici esterne del corpo umano (epidermide, sistema pilifero e capelli, unghie, labbra, organi genitali esterni) oppure sui denti e sulle mucose della bocca allo scopo esclusivamente o prevalentemente di pulirli, profumarli, modificarne l'aspetto, proteggerli, mantenerli in buono stato o correggere gli odori corporei;
- ❖ INGREDIENTE COSMETICO: elemento chimico e i suoi composti, allo stato naturale od ottenuti per mezzo di un procedimento di fabbricazione, compresi gli additivi necessari a mantenerne la stabilità e le impurezze derivanti dal procedimento utilizzato, ma esclusi i solventi che possono essere separati senza compromettere la stabilità della sostanza o modificarne la composizione;
- ❖ IMBALLAGGIO PRIMARIO: Imballaggio originale del prodotto finito, sigillato.
- ❖ IMBALLAGGIO SECONDARIO: Imballaggio addizionale diverso dal primario.
- ❖ PRODOTTO FINITO: Cosmetico confezionato destinato alla vendita.
- ❖ I.N.C.I.: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients. (Nomenclatura Internazionale di Ingredienti Cosmetici).
- ❖ BATCH (lotto): E una quantità definita di prodotto finito, processato tutto di una volta, dagli stessi ingredienti, imballato tutto di una volta, nelle stese condizioni.

6.0 GLI INGREDIENTI

Gli ingredienti utilizzati per produrre un cosmetico certificato devono essere elencati in un apposito modulo, in cui devono essere esplicitate oltre alla denominazione I.N.C.I. anche la denominazione chimica Italiana, la funzione e i procedimenti subiti.

È indispensabile presentare la scheda tecnica e di sicurezza aggiornata secondo la vigente normativa sui cosmetici.

Tale modulo deve essere sottoposto a Suolo e Salute per determinarne l'ecologicità e l'innocuità del prodotto stesso secondo questo disciplinare, in modo che si possa dare l'autorizzazione alla produzione del cosmetico certificato.

Non sono ammessi nanomateriali e ingredienti geneticamente modificati e/o provenienti da organismi geneticamente modificati (OGM),

Non è ammesso il trattamento con radiazioni ionizzanti di materie prime vegetali e animali, come pure dei prodotti finiti.

Né i prodotti cosmetici, né le materie prime che li compongono possono essere testate sugli animali, eccetto dove richiesto per legge.

- **INGREDIENTI NATURALI**: sono sostanze di origine vegetale, minerale, inorganica o



animale (eccetto i vertebrati morti), o le loro miscele e prodotti di reazione. Per l'ottenimento e la successiva lavorazione sono ammessi soltanto processi fisici riportati nell'Allegato No. I, compresa l'estrazione mediante utilizzo degli agenti estrattivi e detergenti consentiti, riportati nell'Allegato No. Ia, e degli agenti necessari per la regolazione del valore pH presenti nell'Allegato No. Ib. Sono, inoltre, consentiti metodi enzimatici e microbiologici, purché siano usati enzimi e microrganismi presenti in natura, nonché conformi alla eco-normativa europea (Regolamento 834/2007/CE).

È consentito sbiancare le sostanze naturali, solo se non viene usato cloro (ipoclorito di sodio).

- **INGREDIENTI VEGETALI**: Tutti gli ingredienti vegetali dovrebbero, ove possibile, provenire da agricoltura biologica o da raccolta spontanea certificata ed essere sottoposti a controllo secondo il Reg.CE 834/07 e preparati secondo l'Allegato No. I.
 - **INGREDIENTI ANIMALI**: Gli ingredienti animali sono ammessi soltanto se la produzione non comporta la soppressione dell'animale. Dovrebbero provenire da agricoltura biologica, essere quindi sottoposti a controllo secondo il Reg.CE 834/07 e preparati secondo l'Allegato No. I.
 - **INGREDIENTI MINERALI**: Sono ammessi quegli ingredienti minerali la cui estrazione non produca inquinamento ambientale o degradazione del territorio, che rispettino il criterio di purezza e i metodi produttivi stabiliti nell'Allegato No. I e III tab. B del presente disciplinare.
- **INGREDIENTI DI ORIGINE NATURALE**: Nella loro preparazione sono ammessi soltanto i processi chimici elencati nella lista positiva dell'Allegato No. II e i processi fisici elencati nella lista positiva dell'Allegato No. I.
Valgono come ingredienti di origine naturale anche altre sostanze presenti in natura, ma che, con le tecniche disponibili, non si possono ottenere dalle loro fonti naturali in quantità sufficienti.
L'allegato No. IV del presente disciplinare rappresenta un elenco aperto di sostanze di origine naturale consentite che corrispondono alle condizioni menzionate.
I tensioattivi eventualmente utilizzati devono essere completamente biodegradabili in conformità al Regolamento dell'Unione Europea sui detergenti 648/2004/CE.
- **INGREDIENTI DI ORIGINE VEGETALE**: Tutti gli ingredienti provenienti possibilmente da piante certificate biologiche processati secondo gli Allegati No. I e II del presente Disciplinare.
 - **INGREDIENTI DI ORIGINE ANIMALE**: Tutti gli ingredienti provenienti possibilmente da animali certificati biologici processati secondo gli Allegati No. I e II del presente Disciplinare, purché la produzione non comporti la soppressione dell'animale.
 - **INGREDIENTI DI ORIGINE MINERALE**: Tutti gli ingredienti provenienti da minerali processati secondo gli Allegati No. I, II e III tab. B del presente Disciplinare.
- **INGREDIENTI PRODOTTI PER FERMENTAZIONE NATURALE O BIOTECNOLOGICA**: Sono gli ingredienti provenienti dalla fermentazione naturale o biotecnologica di ingredienti naturali sia vegetali che animali senza l'intervento di OGM o di processi non ammessi negli Allegati No. I e II del presente Disciplinare.
 - **INGREDIENTI DI SINTESI**: Ingredienti prodotti dalla chimica di sintesi, ritenuti indispensabili nella formulazione per la produzione del cosmetico. La presenza degli ingredienti di sintesi sarà ammessa (BIOCOSMESI 95 o 70, "BIOCOSMESI VERDE 95 o 70"), finché non si trovino sostituti naturali o di origine naturale o la tecnologia di produzione appropriata per arrivare ad un cosmetico preparato con un 100% di ingredienti naturali e di origine naturale.(BIOCOSMESI VERITAS e "BIOCOSMESI VERDE VERITAS")



Nell'Allegato n° 3 del presente disciplinare viene riportata una lista positiva di ingredienti di sintesi ammessi, tali ingredienti vengono selezionati in base ai seguenti criteri:

- ✓ rendere possibile ed efficiente il processo di fabbricazione;
 - ✓ rendere possibile l'ottenimento di un cosmetico sensorialmente appagante;
 - ✓ preservarne la qualità e la stabilità nel tempo;
 - ✓ soddisfare i requisiti di sicurezza richiesti dalle normative vigenti in materia di cosmetici.
- **INGREDIENTE BIO** (CERTIFICATO DA AGRICOLTURA BIOLOGICA): sostanza naturale o di origine naturale derivata da fonte biologica controllata o da raccolta spontanea o prodotto animale, sia esso derivato, trasformato o non, ottenuto nel rispetto del metodo dell'agricoltura biologica, certificato ai sensi del Regolamento CE 834/07 e successive modifiche e/o integrazioni. Tale ingrediente può richiedere l'aggiunta dei conservanti, elencati nell'allegato III tab. A, al fine di mantenere la conformità alle presenti norme. Uno stesso ingrediente contenuto all'interno di una stessa formulazione non può derivare sia da agricoltura biologica che da agricoltura convenzionale.
 - **INGREDIENTE VEGETALE BIO** (CERTIFICATO DA AGRICOLTURA BIOLOGICA): sostanza naturale vegetale o di origine naturale vegetale derivata da fonte biologica controllata o da raccolta spontanea, sia esso derivato, trasformato o non, ottenuto nel rispetto del metodo dell'agricoltura biologica, certificato ai sensi del Regolamento CE 834/07 e successive modifiche e/o integrazioni. Uno stesso ingrediente contenuto all'interno di una stessa formulazione non può derivare sia da agricoltura biologica che da agricoltura convenzionale.
 - **ACQUA**: L'acqua naturale sarà quella di sorgente di qualità analitica per consumo umano. In caso questa non sia reperibile, è possibile utilizzare acqua ottenuta per osmosi, distillazione o aggiunta di cloro per la potabilizzazione.
 - **PROFUMAZIONI**: I cosmetici conformi a questo disciplinare possono contenere oli essenziali, aromi e profumi naturali. Gli oli essenziali devono corrispondere allo standard ISO 9235. I profumi naturali sono miscele di: -sostanze profumanti di origine naturale che siano ottenuti esclusivamente con i processi ammessi in questo disciplinare, - oli essenziali, o di oli essenziali ricostruiti. Non si possono usare profumi di sintesi e profumi naturali chimicamente modificati. Gli aromi sono i prodotti definiti nella direttiva 88/388/CEE, etichettati come sostanze aromatizzanti naturali o come preparazioni aromatiche naturali.
 - **CONSERVANTI**: Per la conservazione dei cosmetici conformi possono venir usati i conservanti di sintesi identificati nell'allegato No. III tab. A (alle condizioni indicate nell'allegato V, prima parte, del Regolamento CE 1223/2009). L'uso di queste sostanze va esplicitato con l'indicazione in etichetta della frase "conservato con...."
 - **CONTAMINANTE**: Sostanza estranea agli ingredienti o presente in proporzioni superiori a quelli presenti in forma naturale, che può presentare rischio di tossicità per inquinamento del prodotto finito (residui di medicinali ed agro chimici, metalli pesanti, nitrosammine, idrocarburi, diossine, micotossine, OGM, radioattività)

7.0 CERTIFICAZIONE BIOCOSMESI

BIOCOSMESI: è il marchio di qualità che identifica prodotti cosmetici naturali, di origine biologica,



derivanti dal mondo vegetale e animale.

Premessa:

ingredienti naturali contenenti acqua vengono considerati con le seguenti percentuali in peso: *

- a) succhi vegetali: 100% come ingrediente naturale
- b) concentrati di succhi vegetali: solo il concentrato al 100% (come ingrediente naturale), ma non l'acqua di diluizione
- c) estratti acquosi: solo la componente vegetale
- d) estratti idroalcolici: la componente vegetale e quella alcolica (quest'ultima se naturale)

*per gli esempi di calcolo degli estratti vegetali e degli idrolati/acque floreali consultare la linea guida relativa

- 1) **"BIOCOSMESI VERITAS"**: E' il marchio di qualità dei prodotti cosmetici preparati esclusivamente con ingredienti naturali o di origine naturale (trasformati seguendo i processi ammessi nel presente Disciplinare). provenienti per il 100% da fonti biologiche controllate e/o da raccolte spontanee controllate secondo i criteri dell'econormativa europea (Regolamento 834/2007/CE) o nell'*USDA National Organic Program (NOP)*, con le eccezioni previste dall' Allegato VI del Regolamento CE 889/08.
Nello specifico il prodotto deve contenere (riferito alla formulazione *in toto*) almeno il 30% di ingredienti naturali ed al massimo il 15% di ingredienti di origine naturale (v. tab. 1)
In questa categoria non sono ammessi ingredienti di sintesi.
- 2) **"BIOCOSMESI 95"**: E' il marchio di qualità dei prodotti cosmetici preparati come segue: il prodotto deve contenere (riferito alla formulazione *in toto*) almeno il 20% di ingredienti naturali ed al massimo il 15% di ingredienti di origine naturale (v. tab. 2). Gli ingredienti naturali, di derivazione vegetale e animale contenute nel prodotto, devono provenire almeno per il 95% da fonti biologiche controllate e/o da raccolte spontanee controllate secondo i criteri dell'econormativa europea (Regolamento 834/2007/CE) o nell'*USDA National Organic Program (NOP)*.
In questa categoria è ammesso un massimo del 5% di ingredienti di sintesi riportati nell'Allegato III del presente disciplinare.
- 3) **"BIOCOSMESI 70"**: E' il marchio di qualità dei prodotti cosmetici preparati come segue: il prodotto deve contenere (riferito alla formulazione *in toto*) almeno il 15% di sostanze naturali ed al massimo il 15% di sostanze di origine naturale (v. tab. 3). Gli ingredienti naturali, di derivazione vegetale e animale contenute nel prodotto, devono provenire almeno per il 70% da fonti biologiche controllate e/o da raccolte spontanee controllate secondo i criteri dell'econormativa europea (Regolamento 834/2007/CE) o nell'*USDA National Organic Program (NOP)*.
In questa categoria è ammesso un massimo del 5% di ingredienti di sintesi riportati nell'Allegato III del presente disciplinare.

"BIOCOSMESI VERDE": è il marchio di qualità che identifica prodotti cosmetici naturali, di origine biologica, derivanti esclusivamente dal mondo vegetale.

Vale la premessa fatta per "BIOCOSMESI"

- 1) **"BIOCOSMESI VERDE VERITAS"**: E' il marchio di qualità dei prodotti cosmetici preparati esclusivamente con ingredienti naturali vegetali o di origine naturale vegetale (trasformati seguendo i processi ammessi nel presente Disciplinare), provenienti per il 100% da fonti biologiche controllate e/o da raccolte spontanee controllate secondo i criteri dell'econormativa europea (Regolamento 834/2007/CE) o nell'*USDA National Organic Program (NOP)*, con le eccezioni previste dall' Allegato VI del Regolamento CE 889/08.
Nello specifico il prodotto deve contenere (riferito alla formulazione *in toto*) almeno il 30% di ingredienti naturali vegetali ed al massimo il 15% di ingredienti di origine naturale



vegetale (v. tab. 1).

In questa categoria non sono ammessi ingredienti di sintesi.

- 2) **"BIOCOSMESI VERDE 95"**: E' il marchio di qualità dei prodotti cosmetici preparati come segue: il prodotto deve contenere (riferito alla formulazione *in toto*) almeno il 20% di ingredienti naturali vegetali ed al massimo il 15% di ingredienti di origine naturale vegetale (v. tab. 2). Gli ingredienti naturali, di derivazione vegetale contenute nel prodotto, devono provenire almeno per il 95% da fonti biologiche controllate e/o da raccolte spontanee controllate secondo i criteri dell'econormativa europea (Regolamento 834/2007/CE) o nell'*USDA National Organic Program (NOP)*.

In questa categoria è ammesso un massimo del 5% di ingredienti di sintesi riportati nell'Allegato III del presente disciplinare.

- 3) **"BIOCOSMESI VERDE 70"**: E' il marchio di qualità dei prodotti cosmetici preparati come segue: il prodotto deve contenere (riferito alla formulazione *in toto*) almeno il 15% di sostanze naturali vegetali ed al massimo il 15% di sostanze di origine naturale vegetale (v. tab. 3). Gli ingredienti naturali, di derivazione vegetale contenute nel prodotto, devono provenire almeno per il 70% da fonti biologiche controllate e/o da raccolte spontanee controllate secondo i criteri dell'econormativa europea (Regolamento 834/2007/CE) o nell'*USDA National Organic Program (NOP)*.

In questa categoria è ammesso un massimo del 5% di ingredienti di sintesi riportati nell'Allegato III del presente disciplinare.

"PRODUZIONE BIOCOSMESI": è il marchio di qualità che identifica i laboratori che intendono produrre linee Biocosmesi. Devono quindi essere osservati tutti i principi del presente regolamento

1. Caratteristiche del sistema di produzione (par. 8)
2. Imballaggio (par. 9)
3. Etichettatura (par. 10)
4. Trasporto e distribuzione (par. 11)
5. Sistema di controllo e certificazione (par. 12)
6. Il cosmetico prodotto potrà quindi seguire l'ulteriore certificazione biocosmesi in base alle categorie sopra elencate.

8.0 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI PRODUZIONE

• REQUISITI GENERALI.

L'azienda richiedente la certificazione è tenuta a presentare domanda di certificazione a Suolo e Salute srl. Nello specifico l'azienda è tenuta ad implementare procedure conformi al presente disciplinare, sviluppando un efficace sistema documentale, denominato Piano di Controllo, che permetta il monitoraggio di tutto il processo di produzione, a partire dal fornitore, dall'approvvigionamento delle materie prime, fino al venditore finale.

Nel caso in cui l'azienda richiedente si avvalga, per l'ottenimento dei cosmetici certificati, di fornitori di materie prime e di officine cosmetiche di lavorazione conto terzi per la produzione, è necessario che anche questi siano sottoposti a controllo di Suolo e Salute.

L'attività di preparazione deve essere infatti supportata da un efficace piano di controllo che consenta all'ente certificatore di identificare:

- il fornitore, il venditore o l'esportatore dei prodotti;
- la natura e la quantità di ingredienti, che sono stati loro consegnati: piano di approvvigionamento per le materie prime in entrata ed in uscita
- la natura e la quantità di tutto ciò che è necessario per l'imballaggio del prodotto finito
- tutte le fasi del processo produttivo



Gli ingredienti "biologici", utilizzati nella formulazione dei cosmetici certificati, devono provenire da operatori controllati e certificati da un organismo di controllo che opera in conformità alle presenti normative.

Gli ingredienti non "biologici" devono comunque essere accompagnati sempre da schede tecniche che ne permettano la tracciabilità, al fine di verificare le eventuali fonti di contaminazione.

- **REQUISITI DELLE STRUTTURE DI PREPARAZIONE**

L'azienda produttrice deve rendere disponibile a Suolo e Salute la denuncia di attività di produzione di cosmetici presentata al Ministero della Salute e deve attenersi a tutti i requisiti cogenti in materia di produzione cosmetici.

L'azienda produttrice deve avere nella propria sede un'adeguata documentazione in cui sia identificato un responsabile del settore della biocosmesi, che deve attuare un programma di formazione per i dipendenti coinvolti nella produzione.

Nel caso che l'azienda produca anche cosmetici non certificati, deve garantire che la linea certificata sia immediatamente riconoscibile al consumatore utilizzando distinte vesti grafiche. In questi casi, la linea cosmetica certificata sarà prodotta in forma separata dalla linea convenzionale in forma fisica (due linee di lavorazione) o temporale (produzione in momenti diversi dei prodotti certificati e non-certificati); inoltre i "Biocosmetici" non potranno essere trasportati insieme ai prodotti convenzionali a meno che non siano facilmente individuabili, opportunamente separati ed etichettati.

Le materie prime, gli ingredienti e i prodotti ottenuti secondo questo disciplinare devono essere opportunamente identificati in ogni fase del loro processo produttivo, in modo da evitare possibili contaminazioni o commistioni con altri prodotti presenti in azienda che non rispettano il presente disciplinare.

Pertanto le aziende che producono cosmetici "convenzionali" devono stoccare in luoghi diversi le materie prime e gli ingredienti non ammessi in questo disciplinare.

Gli impianti di produzione dei sopra citati cosmetici certificati devono soddisfare i requisiti stabiliti nelle leggi vigenti in materia di prodotti cosmetici e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inoltre devono essere strutturati e mantenuti affinché i prodotti siano protetti da contaminazioni, alterazioni o infestazioni da agenti esterni, per dimostrare ciò deve essere predisposto un programma per la prevenzione e il controllo di tali fattori che descriva le modalità di intervento, i controlli e la loro frequenza.

Le attrezzature utilizzate devono essere costruite con materiali idonei, facilmente igienizzabili e inerti, devono essere inoltre dotati di raccolta delle acque reflue per un successivo adeguato smaltimento.

Sia gli impianti di produzione che le aree di stoccaggio devono seguire dei determinati programmi di pulizia, che dovranno essere debitamente registrati.

Le operazioni di sanificazione dovrebbero avvenire preferibilmente con detergenti ecologici, inoltre, per evitare la contaminazione dei cosmetici BIOCOSMESI la lavorazione e lo stoccaggio devono essere separati, in senso fisico e/o temporale, rispetto ai cosmetici convenzionali.

Qualora fosse presente anche un'area di vendita diretta, tale area sarà separata dall'area di produzione e stoccaggio.

9.0 IMBALLAGGIO

Sono preferibili imballaggi eco compatibili, contenitori riciclabili, possibilmente da materie prime naturali o di origine naturale o da materiali rinnovabili, con l'accortezza di utilizzare meno materiale possibile per l'imballaggio, riducendo al minimo le confezioni.

I prodotti dovrebbero essere concepiti per un uso multiplo, ad eccezione dei campioni di prova.

L'imballaggio primario deve essere sigillato, in modo che il cosmetico arrivi al consumatore integro



e inviolato.

Non sono ammessi materiali pericolosi per la salute sia per quanto riguarda il confezionamento primario, a contatto diretto con il cosmetico, che per quello secondario.

Si deve fare attenzione ad evitare l'utilizzo di materie plastiche che rilasciano tossine nel processo di combustione. Tutti gli imballaggi utilizzati devono essere nuovi, puliti e non contaminati.

Gli imballaggi non devono rilasciare sostanze né influire negativamente sulle caratteristiche del cosmetico.

I materiali da imballaggio devono essere tenuti in ambienti idonei, puliti e igienici, in luoghi non umidi e lontano da fonti di calore per evitare che si deteriorino o che si inquinino.

Inoltre si elencano le sostanze vietate da questo Disciplinare:

- a. Bachelite,
- b. Polivinilcloruro e derivati,
- c. Schiume di polistirene
- d. polistirolo espanso
- e. plastiche alogenate
- f. gas compressi

10.0 ETICHETTATURA

L'etichettatura deve essere a norma con la legislazione vigente. Deve essere chiara ed accurata, in modo di fornire al consumatore informazioni esaurienti per un acquisto consapevole.

Tutte le etichette dovranno essere approvate da Suolo e Salute prima del confezionamento dei prodotti.

Oltre alle prescrizioni legali, l'etichettatura dovrà contenere:

- ✓ la percentuale degli ingredienti provenienti da agricoltura biologica o raccolta spontanea certificata,
- ✓ tutti gli ingredienti con il nome I.N.C.I., elencati in ordine decrescente di percentuale nel prodotto finito
- ✓ il numero di lotto,
- ✓ la data di scadenza o la vita utile minima dopo l'apertura dell'imballaggio primario (PAO),
- ✓ la percentuale di acqua aggiunta, incluse le infusioni, le acque aromatiche e i decotti.

Nell'etichetta deve essere riportato il nome dell'organismo di controllo, il riferimento a questo disciplinare, il numero del certificato.

Tutte le indicazioni che danno valore aggiunto al prodotto (ad esempio la dicitura biologico) devono essere riportate in etichetta con lo stesso carattere dimensione e colore delle altre indicazioni. È possibile anche inserire in etichetta, nel caso siano presenti, la dicitura esatta dell'ingrediente derivato da prodotti tipici certificati.

Se le dimensioni dell'imballaggio non permettono descrizioni accurate delle modalità di utilizzo, queste dovranno essere riportate nel foglio illustrativo all'interno dell'imballaggio secondario.

Suolo e Salute non sarà responsabile di controllare che le etichette siano a norma con la legislazione vigente, fatto salvo le indicazioni previste del presente disciplinare.

❖ BIOCOSMESI VERITAS

La presenza del marchio "BIOCOSMESI VERITAS" accanto al nome del prodotto cosmetico nell'etichetta verrà rinforzata dalle seguenti diciture:

- "contiene il X% di ingredienti naturali " (X>30%)
- "100% del totale degli ingredienti naturali e di origine naturale sono BIO"

❖ BIOCOSMESI 95

La presenza del marchio "BIOCOSMESI 95" accanto al nome del prodotto cosmetico



nell'etichetta verrà rinforzata dalle seguenti diciture:

- "contiene il X% di ingredienti naturali " (X>20%)
- "95% del totale degli ingredienti naturali e di origine naturale sono BIO"

❖ **BIOCOSMESI 70**

La presenza del marchio "BIOCOSMESI 70" accanto al nome del prodotto cosmetico nell'etichetta verrà rinforzata dalle seguenti diciture:

- "contiene il X% di ingredienti naturali " (X>15%)
- "70% del totale degli ingredienti naturali e di origine naturale sono BIO"

❖ **BIOCOSMESI VERDE VERITAS**

La presenza del marchio "BIOCOSMESI VERDE VERITAS" accanto al nome del prodotto cosmetico nell'etichetta verrà rinforzata dalle seguenti diciture:

- "contiene il X% di ingredienti vegetali " (X>30%)
- "100% del totale degli ingredienti vegetali e di origine vegetali sono BIO"

❖ **BIOCOSMESI VERDE 95**

La presenza del marchio "BIOCOSMESI VERDE 95" accanto al nome del prodotto cosmetico nell'etichetta verrà rinforzata dalle seguenti diciture:

- "contiene il X% di ingredienti vegetali " (X>20%)
- "95% del totale degli ingredienti vegetali e di origine vegetali sono BIO"

❖ **BIOCOSMESI VERDE 70**

La presenza del marchio "BIOCOSMESI 70" accanto al nome del prodotto cosmetico nell'etichetta verrà rinforzata dalle seguenti diciture:

- "contiene il X% di ingredienti vegetali" (X>15%)
- "70% del totale degli ingredienti vegetali e di origine vegetali sono BIO"

11.0 TRASPORTO E DISTRIBUZIONE

Le confezioni di prodotto finito devono riportare sulla confezione le informazioni del capitolo 9.0. I contenitori e i veicoli utilizzati per il trasporto di materie prime o di ingredienti dei "biocosmetici" devono essere debitamente sanificati e puliti in modo che non ci siano fonti di contaminazione da prodotti convenzionali.

Gli ingredienti e le materie prima dei "biocosmetici" devono essere trasportate in imballaggi identificabili, con documentazione a supporto che indichi il nome del prodotto e luogo di produzione con i riferimenti al presente disciplinare.

12.0 SISTEMA DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE

Le aziende che, a seguito della valutazione iniziale di Suolo e Salute, risultino conformi al presente disciplinare ottengono il Certificato di Conformità e la concessione all'utilizzo dei marchi "BIOCOSMESI 70", "BIOCOSMESI 95" e/o "BIOCOSMESI VERDE VERITAS", "BIOCOSMESI VERDE 70", "BIOCOSMESI VERDE 95" e/o "BIOCOSMESI VERITAS" secondo i prodotti sottomessi a certificazione.

Le aziende che hanno ottenuto la certificazione sono sottoposte ad un piano di visite di sorveglianza, con cadenza determinata dall'Organismo di Controllo a seconda della criticità del processo di produzione o del prodotto, con lo scopo di verificare il mantenimento della conformità.



N.B. gli allegati sono parte integrante del presente disciplinare, pertanto l'azienda che intende certificarsi è tenuta ad osservarli scrupolosamente.

ALLEGATI

Allegato n° 1: Processi fisici o "biologici" ammessi per la produzione di ingredienti naturali

· Assorbimento/Adsorbimento
· Atomizzazione
· Calcinazione
· Centrifugazione
· Decantazione
· Decolorazione
· Deodorazione (tramite iniezione di vapore acqueo a pressione ridotta)
· Decozione
· Deterpenazione (tramite distillazione frazionata con vapore)
· Distillazione in corrente di vapore
· Essiccazione (in corrente d'aria, all'ombra o al sole)
· Estrazione tramite solventi elencati nell'all. No. Ia
· Fermentazione (naturale/biotecnologia non OGM)
· Filtrazione e ultrafiltrazione
· Frantumazione, polverizzazione, micronizzazione (per attrito, impatto, triturazione, grattugiamento, abrasione o macinazione)
· Idratazione
· Idrolisi tramite microrganismi o enzimi
· Infusione
· Liofilizzazione
· Macerazione
· Miscelazione
· Percolazione
· Raffinazione
· Rettificazione
· Riscaldamento/cottura
· Setacciatura
· Spremitura a freddo o a caldo (estrazione per pressione)
· Sterilizzazione termica (a temperatura secondo la stabilità delle sostanze attive)
· Torrefazione
· Tostatura

**Allegato n° 1A: Solventi di estrazione approvati per la produzione di ingredienti naturali**

Andiride carbonica (CO₂ supercritica)
Etanolo (alcool etilico) di origine vegetale
Grassi ed oli di origine vegetale
Glicerina derivata da grassi ed oli di origine vegetale
Acqua

Altri agenti estrattivi e solventi che possono rendersi necessari – se non ci sono alternative offerte dagli ultimi sviluppi della tecnologia

Acido Aleuritico
Acido fitico
Acido tannico
Acido Ursolico
Concrete (o cere risultanti)
Insaponificabili vegetali (ivi compresa la loro lavorazione) per esempio Carotenoidi, Xantofille, Tocopherol
Lanolina
Materie prime ottenute da germogli, semi e alghe
Materie prime prodotte con biotecnologie
Seta

Nel caso in cui l'attuale stato della tecnologia non permettesse alternative differenti, sono ammessi unicamente a questo scopo. Dopo l'utilizzo, queste sostanze devono essere eliminate o completamente o in misura tale per cui nel prodotto finito rimangano unicamente tracce delle stesse in quantità minimali tecnicamente inevitabili e prive di efficacia. È tassativamente escluso l'utilizzo di solventi aromatici e di composti alogenati.

Allegato n° 1A: Modificatori di pH e scambio ionico approvati per la produzione di cosmetici certificati

Per quanto attiene la regolazione del valore pH e scambio ionico, accanto agli acidi e alle basi organiche naturali oppure di origine naturale, potranno essere utilizzati, qualora non fosse possibile diversamente, anche acidi e basi inorganiche, e in questo caso preferibilmente idrossido di sodio, idrossido di potassio e acido cloridrico.

**Allegato n° 2: Processi chimici ammessi per la produzione di Ingredienti di origine naturale**

Sono consentite le seguenti reazioni chimiche:

· Alchilazione
· Amidazione
· Calcinazione dei residui vegetali
· Carbonizzazione (resine, grassi vegetali oleosi)
· Condensazione con eliminazione d'acqua
· Esterificazione, trans-esterificazione
· Eterificazione
· Fabbricazione degli anfoteri
· Idratazione
· Idrogenazione
· Idrolisi (saponificazione compresa)
· Neutralizzazione, (ottenimento di Sali di Na, Ca, Mg e K)
· Ossidazione/riduzione
· Raffinazione
· Solfatazione

I tensioattivi utilizzati devono essere completamente biodegradabili in conformità al Regolamento dell'Unione Europea sui detersivi 648/2004/CE.

**Allegato n° 3: Ingredienti di sintesi ammessi****Tabella A: Conservanti natural-identici approvati per la produzione di cosmetici certificati**

(Nota: si applicano le restrizioni previste dall'Allegato V del Regolamento 1223/2009)

acido benzoico con i suoi sali ed esteri etilici
alcol benzilico in concentrazioni inferiori al 6%
acido deidroacetico ed i suoi Sali
acido formico ed i suoi Sali sodici
acido propionico ad i suoi Sali
acido salicilico ed i suoi Sali
acido sorbico ed i suoi Sali

Tabella B: Minerali e pigmenti inorganici natural-identici approvati per l'uso nei cosmetici certificati.

INCI-Name [EU]	Chemical Name
Alumina	Aluminium oxide
Aluminum (CI 77000)	Aluminium
Aluminum Hydroxide	Aluminium hydroxide
Barium Sulfate;	Barium sulphate
CI 77120	
Calcium Aluminum Borosilicate	Calcium aluminium borosilicate
Calcium Carbonate;	Calcium carbonate
CI 77220	
Calcium Chloride	Calcium chloride
Calcium Fluoride	Calcium fluoride
CI 7700	Ultramarines
CI 77163	Bismuth oxychloride
CI 77268:1	Carbon, Carbon Black
CI 77288; CI 77289	Chromic oxide/chromic oxide, hydrated
CI 77400	Copper
CI 77480	Gold
CI 77489; CI 77491; CI 77492; CI 77499	Ferric oxides/ferric oxides, hydrated
CI 77510	Prussian blue
CI 77742	Manganese violet
CI 77820;	Silver, silver chloride, silver oxide, silver sulphate
Silver Chloride;	
Silver Oxide;	
Silver Sulfate	
CI 77891;	Titanium dioxide
Titanium Dioxide	
CI 77947;	Zinc oxide
Zinc Oxide	



Copper Sulfate	Copper sulphate
Hydrated Silica;	Silica, hydrated silica
Silica	
Magnesium Hydroxide	Magnesium Hydroxide
Magnesium Silicate	Magnesium silicate
Magnesium Sulfate	Magnesium sulphate
Manganese Dioxide	Manganese dioxide
Manganese Sulfate	Manganese sulfate (MnSO4)
Mica	Mica
Potassium Alum	Potassium aluminium sulphate
Potassium Carbonate	Potassium carbonate (potash)
Potassium Chloride	Potassium chloride
Potassium Silicate	Potassium silicate
Sodium Bicarbonate	Sodium bicarbonate
Sodium Borate	Sodium borate
Sodium Carbonate	Sodium carbonate
Sodium Fluoride	Sodium fluoride
Sodium Polyphosphate	
Sodium Sesquicarbonate	Sodium sesquicarbonate
Sodium Silicate	Sodium Silicate
Sodium Sulfate	Sodium sulphate
Sulfur	Sulfur
Tin Oxide	Tin dioxide
Zinc Carbonate	Zinc carbonate
Zinc sulfate	Zinc sulfate

**Allegato n° 4: Sostanze di origine naturale approvate per l'uso nei cosmetici certificati (lista aperta secondo denominazione INCI)**

N.B.: non si tratta di una lista completa, principalmente si possono utilizzare, previa richiesta a SUOLO E SALUTE, anche altre sostanze che corrispondono ai criteri di produzione e, eventualmente, di biodegradabilità.

Non si tratta di una lista positiva, le sostanze qui elencate possono essere utilizzate nella produzione di cosmetici certificati solo se, nel caso concreto, la specifica sostanza (in base alle specifiche rilasciate dal fornitore), corrisponde ai criteri per la produzione e la biodegradabilità.

Alginic Acid
Aluminum Stearate
Aluminium Tristearate
Aminopropanediol
Amino Glycerol
Ammonium Alum
Ammonium Coco-Sulfate
Ammonium Lauryl Sulfate
Anhydroxylitol
Arachidyl Alcohol
Arachidyl Glucoside
Arginine
Ascorbic Acid
Ascorbyl Dipalmitate
Ascorbyl Palmitate
Behenyl Alcohol
Behenyl Beeswax
Brassica Alcohol
Brassica Campestris/Aleurites Fordi Oil Copolymer
Brassicyl Isoleucinate Esylate
Butylene Glycol
C10-18 Triglycerides
C12-16 Alcohols
C14-22 Alcohols
C12-20 Alkyl Glucoside
Calcium Glycerophosphate
Candelilla/Jojoba/Rice Bran Polyglyceryl-3 Esters
Caprylic/Capric Triglyceride
Caprylyl Caprylate
Caprylyl Caprylate/Caprato
Caprylyl/Capryl Glucoside
Caprylyl/Capryl Wheat Bran/Straw Glycosides
Caramel
Cellulose
Ceramide
Cetearyl Alcohol



Cetearyl Glucoside
Cetearyl Olivatate
Cetearyl Wheat Straw Glycosides
Cetyl Alcohol
Cetyl Palmitate
Cetyl Ricinoleate
Chitosan
Chitosan Glycolate
Chitosan Lactate
Chitosan PCA
Chlorophyllin Copper Complex (US)
Cholesterol
Cholesteryl Hydroxystearate
Chlorella Vulgaris Extract
CI 75470
CI 75810
Coco-Caprylate
Coco-Caprylate/Caprata
Coco-Glucoside
Cocoglycerides
Coconut Acid
Coconut Alkanes
Coconut Alcohol
Coconut Oil Polyglyceryl-6Esters
Cocoyl Proline
Corn Starch Modified
Cyclodextrin
Decyl Cocoate
Decyl Glucoside
Decyl Oleate
Dodecane*
Dehydroxanthan Gum
Dextrin
Dextrin Palmitate
Dicaprylyl Ether
Diglycerin
Dihydroxyacetone
Dilauryl Citrate
Dipalmitoylhydroxyproline
Dipotassium Hydrogen Phosphate
Disodium Coco-Glucoside Citrate
Disodium Cocoyl Glutamate
Distarch Phosphate
Erythrulose
Ethyl Lactate
Ethyl Lauroyl Arginate HCl



Ethyl Macadamate
Fusel Wheat Bran/Straw Glycosides
Galactaric Acid
Gellan Gum
Glucose Glutamate
Glycerin
Glyceryl Abietate
Glyceryl Behenate
Glyceryl Caprate
Glyceryl Caprylate
Glyceryl Citrate/Lactate/Linoleate/Oleate
Glyceryl Cocoate
Glyceryl Dibehenate
Glyceryl Dioleate
Glyceryl Distearate
Glyceryl Glucoside
Glyceryl Isostearate
Glyceryl Lactate
Glyceryl Laurate
Glyceryl Linoleate
Glyceryl Linolenate
Glyceryl Myristate
Glyceryl Oleate
Glyceryl Oleate Citrate
Glyceryl Ricinoleate
Glyceryl Sorbitan Oleostearate
Glyceryl Stearate
Glyceryl Stearate Citrate
Glyceryl Stearate SE
Glyceryl Undecylenate
Glycyrrhetic Acid
Guaiazulene
Heptyl Undecylenate
Hyaluronic Acid
Hydrogenated Apricot Kernel Oil
Hydrogenated Castor Oil
Hydrogenated Coco-Glycerides
Hydrogenated Coconut Oil
Hydrogenated Cottonseed Oil
Hydrogenated Jojoba Oil
Hydrogenated Jojoba Wax
Hydrogenated Lecithin
Hydrogenated Meadowfoam Seed Oil
Hydrogenated Olive Oil
Hydrogenated Palm Glycerides
Hydrogenated Palm Glycerides Citrate



Hydrogenated Palm Kernel Glycerides
Hydrogenated Palm Oil
Hydrogenated Peanut Oil
Hydrogenated Phosphatidylcholine
Hydrogenated Rapeseed Oil
Hydrogenated Shea Butter
Hydrogenated Starch Hydrolysate
Hydrogenated Vegetable Glycerides
Hydrogenated Vegetable Oil
Hydrolyzed Algae Extract
Hydrolyzed Algin
Hydrolyzed Amaranth Protein
Hydrolyzed Beeswax
Hydrolyzed Corn Protein
Hydrolyzed Corn Starch
Hydrolyzed Fibroin
Hydrolyzed Hibiscus Esculentus Extract
Hydrolyzed Jojoba Esters
Hydrolyzed Keratin
Hydrolyzed Lola Implexa Extract
Hydrolyzed Milk Protein
Hydrolyzed Pearl
Hydrolyzed Rhizobian Gum
Hydrolyzed Rice Protein
Hydrolyzed Silk
Hydrolyzed Soy Protein
Hydrolyzed Sweet Almond Protein
Hydrolyzed Wheat Gluten
Hydrolyzed Wheat Protein
Hydrolyzed Wheat Starch
Hydroxystearyl Alcohol
Hydroxystearyl Glucoside
Hydroxystearic/Linolenic/Linoleic Polyglycerides
Hydroxystearic/Linolenic/Oleic Polyglycerides
Inositol
Isoamyl Cocoate
Isoamyl Laurate
Isomalt
Isostearyl Hydroxystearate
Jojoba Esters
Lanolin Alcohol
Lauric Acid
Lauroyl Lysine
Lauroyl Proline
Lauryl Alcohol
Lauryl Glucoside



Lauryl Lactate
Lauryl Laurate
Lauryl PCA
Levulinic Acid
Linoleic Acid
Linolenic Acid
Lysolecithin
Magnesium Ascorbyl Phosphate
Magnesium Gluconate
Magnesium Myristate
Magnesium Stearate
Maltitol
Maltodextrin
Mannitol
Menthanediol
Menthyl Lactate
Microcrystalline Cellulose
Myristic Acid
Myristyl Alcohol
Myristyl Glucoside
Myristyl Lactate
Myristyl Myristate
Octyldodecanol
Octyldodecyl Stearoyl Stearate
Oleic Acid
Oleic/Linoleic/Linolenic Polyglycerides
Oleyl Alcohol
Oleyl Erucate
Olive Oil Aminopropanediol Esters
Olive Oil Polyglyceryl-4 Esters
Olus oil (if hydrogenated)
Oryzanol
Oxidized Corn Oil
Palm Kernel Acid
Palmitic Acid
Palmityl Alcohol
Palmitoyl Isoleucine
Parafin
p-Anisic Acid
PCA
PCA Ethyl Cocoyl Arginate
PCA Glyceryl Oleate
Phenethyl alcohol
Phytosphingosine
Phytosteryl/Octyldodecyl Lauroyl Glutamate
Polyactic Acid



Polyglycerin-6
Polyglyceryl-2 Caprate
Polyglyceryl-2 Dipolyhydroxystearate
Polyglyceryl-2 Polyhydroxystearate
Polyglyceryl-2 Sesquiosostearate
Polyglyceryl-2 Sesquioleate
Polyglyceryl-3 Caprate
Polyglyceryl-3 Caprylate
Polyglyceryl-3 Diisostearate
Polyglyceryl-3 Dicitrate/Stearate
Polyglyceryl-3 Laurate
Polyglyceryl-3 Oleate
Polyglyceryl-3 Palmitate
Polyglyceryl-3 Polyricinoleate
Polyglyceryl-3 Ricinoleate
Polyglyceryl-3 Stearate
Polyglyceryl-4 Caprate
Polyglyceryl-4 Diisostearate/Polyhydroxystearate/Sebacate
Polyglyceryl-4 Isostearate
Polyglyceryl-4 Laurate
Polyglyceryl-4 Laurate/Sebacate
Polyglyceryl-4 Laurate/ Succinate
Polyglyceryl-4 Caprylate/Caprate
Polyglyceryl-5 Laurate
Polyglyceryl-5 Oleate
Polyglyceryl-6 Distearate
Polyglyceryl-6 Caprylate
Polyglyceryl-6 Dicaprate
Polyglyceryl-6 Oleate
Polyglyceryl-6 Stearate
Polyglyceryl-10 Diisostearate
Polyglyceryl-10 Laurate
Polyglyceryl-10 Oleate
Polyhydroxystearic Acid
Potassium Cetyl Phosphate
Potassium Dicaprylate
Potassium Cocoate
Potassium Cocoyl Barley Amino Acids
Potassium Cocoyl Rice Amino Acids
Potassium Palmitoyl Hydrolyzed Rice Protein
Potassium Laurate
Potassium Myristate
Potassium Olivatate
Potassium Olivoyl Hydrolyzed Oat Protein
Potassium Palmitate
Potassium Palmitoyl Hydrolyzed Wheat Protein



Potassium Stearate
Propanediol
Saccharide Isomerate
Salicylic acid
Sodium Alginate
Sodium Anisate
Sodium Beeswax
Sodium Caproyl/Lauroyl Lactylate
Sodium Cetearyl Sulfate
Sodium Canolate
Sodium Cocoate
Sodium Cocoa butterate
Sodium Coco-Glucoside Tartrate
Sodium Cocopolyglucose Tartrate
Sodium Coco-Sulfate
Sodium Cocoyl Alaninate
Sodium Cocoyl Amino Acids
Sodium Cocoyl Glutamate
Sodium Cocoyl Hydrolyzed Amaranth Protein
Sodium Cocoyl Hydrolyzed Wheat Protein
Sodium Cocoyl Wheat Amino Acids
Sodium Glutamate
Sodium Hyaluronate
Sodium Lauroyl Glutamate
Sodium Lauroyl Lactylate
Sodium Lauroyl Oat Amino Acids
Sodium Lauryl Sulfate
Sodium Levulinate
Sodium Myristate
Sodium Myristoyl Glutamate
Sodium Oleanolate
Sodium Oliviate
Sodium Palm Kernelate
Sodium Palmate
Sodium Palmitate
Sodium PCA
Sodium Phytate
Sodium Stearate
Sodium Stearoyl Glutamate
Sodium Stearoyl Lactylate
Sorbitan caprylate
Sorbitan Laurate
Sorbitan Oleate
Sorbitan Oliviate
Sorbitan Palmitate
Sorbitan Sesquicaprylate



Sorbitan Sesquioleate
Sorbitan Stearate
Sorbitan Trioleate
Sorbitol
Soybean Glycerides
Squalane
Stearic Acid
Stearyl Alcohol
Stearyl Beeswax
Stearyl Caprylate
Stearyl Citrate
Stearyl Heptanoate
Sucrose Cocoate
Sucrose Dilaurate
Sucrose Distearate
Sucrose Laurate
Sucrose Palmitate
Sucrose Polystearate
Sucrose Stearate
Sucrose Trilaurate
Sucrose Tristearate
Sulfated Castor Oil
Sunflower Seed Sorbitol Esters
Tartaric Acid
Terpineol
Tocopherol
Tocopheryl Acetate
Tribehenin
Tricaprylin
Triethyl Citrate
Trihydroxystearin
Undecylenic Acid
Xylitol
Xylitylglucoside
Zinc Citrate
Zinc Coco Sulfate
Zinc Gluconate
Zinc Lactate
Zinc PCA
Zinc Ricinoleate
Zinc Stearate

**Allegato n° 4a: sostanze di origine naturale che devono essere ottenute da materie prime biologiche**

Secondo i criteri dell'eco-normativa europea (Regolamento 834/2007/CE) o nell'*USDA National Organic Program (NOP)*, valido dal 1 Gennaio 2012. Questa lista è regolarmente aggiornata.

Ingredienti di origine naturale INCI-Name [EU]	Derivato da materiale organico di partenza controllato
Glycerin	Saponificazione di grassi e oli
Sodium Beeswax	Saponificazione di cere
Sodium Cocoate	Saponificazione dell'olio di cocco
Sodium Oliviate	Saponificazione dell'olio di oliva
Sodium Palmate	Saponificazione dell'olio di palma
Sulphated Castor Oil	Solfatazione dell'olio di ricino